

[C lecce](#)
[EDIZIONI LOCALI](#)
[CorriereTV](#)
[Archivio](#)
[Trovo casa](#)
[trovo lavoro](#)
[Servizi](#)
[CERCA](#) 
 [Login](#)
[SCOPRI](#)
[PER TE](#)
[Gestisci profilo](#) [Logout](#)
[Corriere della Sera](#)
[lecce](#)
 /
[spettacoli](#)

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

il riconoscimento

Mezzogiorno, 19 aprile 2016 - 17:48

Festival del Cinema, l'anti-divo

Germano ritira l'«Ulivo d'Oro»

Alla rassegna internazionale apertasi a Lecce il premio assegnato all'attore pugliese

Nella serata condotta dalla Delli Colli il protagonista racconterà le tappe della carriera

[A-A+](#)

(+)

LECCE — Elio Germano, protagonista di tanti film, dal `Giovane favoloso` a `La nostra vita` fino al recente `Alaska`, sarà il protagonista della terza giornata, domani mercoledì 20 aprile, del XVII Festival del Cinema Europeo di Lecce, che quest'anno è dedicata a Morando Morandini. Ne dà notizia un comunicato. Anti-divo capace di galvanizzare ogni film, Elio Germano a trentacinque anni può vantare una carriera importante e istrionica riuscendo a interpretare personaggi impegnati e non con una versatilità che ha pochi eguali. Domani ritirerà il premio l'Ulivo d'Oro nel corso di un incontro, condotto da Laura Delli Colli, durante il quale ripercorrerà le tappe del suo lavoro che sta segnando il nuovo cinema italiano. Al termine la proiezione del suo ultimo film da protagonista Alaska (Italia - Francia, 2015) di Claudio Cupellini. L'omaggio prevede anche la proiezione di `Nessuna qualità agli eroi` (Italia - Svizzera, 2006) di Paolo Franchi in programma alle ore 18.

Il festival propone intanto le retrospettive dei protagonisti del cinema europeo e italiano con un omaggio a Christian De Sica, a Krzysztof Zanussi e Andrzej Zulawski. Domani è anche la volta del primo appuntamento del `Premio Mario Verdone` con la proiezione del primo dei tre film candidati, `Pecore in erba` di Alberto Caviglia. Le proiezioni dei film in concorso per la vittoria dell'Ulivo d'Oro prevedono `Dora or the sexual neuroses of our parents` (Svizzera, 2015) di Stina Werenfels, una rappresentazione non convenzionale della disabilità mentale; `Virgin Mountain` (Islanda, 2015) del regista Dagur Kar; `Baby(a)lone` (Lussemburgo, 2015) di Donato Rotunno; `The Cleaner` (Slovacchia, 2015) di Peter Bebjak. Continuano inoltre le proiezioni della nuova sezione del Festival Commedia europea con `Heil` (Germania, 2015) di Dietrich Bruggemann, satira feroce sulla complessità dell'attuale mondo reale.

19 aprile 2016 | 17:48
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE